



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2021

INDICE

1 - Organî Societari

2 - Bilancio e Nota Integrativa

3 - Relazione sulla Gestione

4 - Relazione della Società di Revisione

5 - Relazione del Sindaco unico



ORGANI SOCIETARI

◇ SOCI

- > COMUNE DI CODOGNO (51%)
- > LINEA GESTIONI S.R.L. (49%)

◇ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

> ASSEMBLEA SOCI DEL 16/07/2019
(CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021)

- > NEGRI ANDREA PRESIDENTE
- > RAIMONDI COMINESI LAURA CONSIGLIERE - VICE-PRESIDENTE VICARIO

> ASSEMBLEA SOCI DEL 12/05/2020
(CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021)

- > BULGARI GIOVANBATTISTA CONSIGLIERE

> ASSEMBLEA SOCI DEL 16/07/2019

- > FERRARI CARLO CONSIGLIERE
(DIMISSIONI DAL 21 NOVEMBRE 2019)

◇ COLLEGIO SINDACALE

> ASSEMBLEA SOCI DEL 05/07/2021
(CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023)

- > VINCITORIO ALESSANDRO SINDACO UNICO



BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31/12/2021

A.S.M. CODOGNO S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	26845 CODOGNO (LO) VIALE TRIESTE N. 66
Codice Fiscale	10565220158
Numero Rea	LO 1441937
P.I.	10565220158
Capitale Sociale Euro	1897600.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no





Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	2.984
Totale immobilizzazioni immateriali	-	2.984
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.262.437	2.348.862
2) impianti e macchinario	4.195.762	4.325.234
3) attrezzature industriali e commerciali	130.625	153.275
4) altri beni	306.285	397.144
Totale immobilizzazioni materiali	6.895.109	7.224.515
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	272.268	272.268
Totale partecipazioni	272.268	272.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	272.268	272.268
Totale immobilizzazioni (B)	7.167.377	7.499.767
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.028	1.301.348
Totale crediti verso clienti	530.028	1.301.348
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.019	1.149.759
Totale crediti verso controllanti	197.019	1.149.759
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.191	26.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	775	775
Totale crediti tributari	71.966	26.963
5-ter) imposte anticipate	142.234	162.280
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.442	198.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.996	21.238
Totale crediti verso altri	280.438	219.860
Totale crediti	1.221.685	2.860.210
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.164.972	5.419.742
3) danaro e valori in cassa	1.234	1.324
Totale disponibilità liquide	5.166.206	5.421.066
Totale attivo circolante (C)	6.387.891	8.281.276
D) Ratei e risconti	107.777	64.750
Totale attivo	13.663.045	15.845.793
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.897.600	1.897.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	351.572	351.572

III - Riserve di rivalutazione	2.306.807	2.535.415
IV - Riserva legale	817.226	804.286
V - Riserve statutarie	776.121	776.121
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.548.628	3.302.779
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	191.240	258.789
Totale patrimonio netto	9.889.194	9.926.562
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	362.628	433.527
Totale fondi per rischi ed oneri	362.628	433.527
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.189	276.497
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.119	5.075
Totale acconti	6.119	5.075
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.748	365.054
Totale debiti verso fornitori	466.748	365.054
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.225	1.802.773
Totale debiti verso controllanti	942.225	1.802.773
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.859	132.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.063	45.721
Totale debiti tributari	217.922	178.525
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.974	73.163
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.974	73.163
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.881	2.360.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	537	-
Totale altri debiti	1.099.418	2.360.617
Totale debiti	2.805.406	4.785.207
E) Ratei e risconti	405.628	424.000
Totale passivo	13.663.045	15.845.793

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.094.352	3.153.217
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.195	21.772
altri	273.522	219.377
Totale altri ricavi e proventi	292.717	241.149
Totale valore della produzione	3.387.069	3.394.366
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.799	119.916
7) per servizi	1.406.810	1.410.685
8) per godimento di beni di terzi	15.357	13.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	658.305	652.462
b) oneri sociali	217.333	218.552
c) trattamento di fine rapporto	45.167	39.183
e) altri costi	17.993	3.576
Totale costi per il personale	938.798	913.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.984	5.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	459.282	435.182
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	114.937	117.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	577.203	557.214
12) accantonamenti per rischi	9.000	-
14) oneri diversi di gestione	85.681	79.560
Totale costi della produzione	3.162.648	3.094.331
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	224.421	300.035
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.516	53.336
Totale proventi diversi dai precedenti	52.516	53.336
Totale altri proventi finanziari	52.516	53.336
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	52.486	53.322
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	276.907	353.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.621	116.408
imposte differite e anticipate	20.046	(21.840)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.667	94.568
21) Utile (perdita) dell'esercizio	191.240	258.789

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	191.240	258.789
Imposte sul reddito	85.667	94.568
Interessi passivi/(attivi)	(52.486)	(53.322)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.662)	3.745
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	207.759	303.780
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.253	39.183
Ammortamenti delle immobilizzazioni	462.266	440.201
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(315.571)	(2.369.526)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	203.948	(1.890.142)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	411.707	(1.586.362)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	771.320	114.547
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	101.694	(108.804)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.027)	(38.122)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.372)	(19.386)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.117.731)	360.974
Totale variazioni del capitale circolante netto	(306.116)	309.209
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	105.591	(1.277.153)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	52.486	53.322
(Imposte sul reddito pagate)	(165.565)	52.650
(Utilizzo dei fondi)	(204.460)	(100.922)
Totale altre rettifiche	(317.539)	5.050
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(211.948)	(1.272.103)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(134.713)	(20.805)
Disinvestimenti	91.801	83.446
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(42.912)	62.641
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(3.408)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	369.997
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	366.589
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(254.860)	(842.873)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.419.742	6.262.296
Danaro e valori in cassa	1.324	1.643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.421.066	6.263.939
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.164.972	5.419.742

Danaro e valori in cassa	1.234	1.324
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.166.206	5.421.066

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2021 sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

In data 30 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 usufruendo del maggior termine semestrale previsto dall'articolo 2364 Codice Civile e dall'articolo 17 dello Statuto sociale.

Attività svolte

La vostra Società, opera nei seguenti settori:

- Distribuzione gas metano
- Igiene Ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento stradale)
- Illuminazione votiva

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio meritevoli di menzione.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La vostra società non redige il bilancio consolidato in considerazione dell'esonero previsto dal combinato disposto del comma 1) dell'art. 27 e dell'art. 46 D.LGS 9/4/1991 n.127 (valori dimensionali di attività, ricavi, dipendenti occupati nonché imprese che non abbiano emesso titoli quotati in borsa).

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c.)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ove necessario, le sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali si è dato attuazione al comma 4) dell'articolo 2423 in ipotesi di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando i precetti di regolare tenuta delle scritture contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Si ricorda infine che dall'esercizio 2005 si è ritenuto opportuno variare le aliquote di ammortamento come di seguito specificato:

Descrizione	Aliquote applicate dal 2005	Aliquote precedenti
fabbricati gas	1,60%	5,50%
condotte	2,00%	5,00%
stazioni di compressione	4,00%	5,00%
attrezzatura varia e minuta	8,00%	10,00%

Si segnala che tale variazione è conseguente a uno studio realizzato dalla Roux Italia che ha analizzato:

- il deterioramento fisico legato allo scorrere del tempo;
- il grado di utilizzo;
- l'esperienza relativa alla durata economica dei cespiti nella nostra realtà imprenditoriale;
- l'obsolescenza.

per poter esprimere un giudizio sulla durata fisica/economica degli impianti e degli altri cespiti aziendali relativi al servizio gas. Si segnala infine che le aliquote adottate sono in linea con quelle stabilite nella Delibera dell'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas n. 206/2005.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori. Le immobilizzazioni prodotte internamente sono valutate al costo di produzione nel quale sono stati considerati sia gli oneri direttamente imputabili che i costi indiretti di produzione relativi al periodo di fabbricazione, fino al momento dell'utilizzazione del bene.

I valori contabili dei beni alienati e i relativi fondi d'ammortamento sono stati stornati e la risultante plusvalenza o minusvalenza è stata imputata a conto economico.

Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che ne comportano una miglioria o modifica strutturale nonché un aumento della vita utile.

Nel bilancio in esame si evidenziano valori alle voci:

- Terreni e Fabbricati
- Impianti e Macchinario
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 tiene conto degli acquisti realizzati ed è stato opportunamente rettificato per le dismissioni di beni ceduti in permuta e/o alienati.

Non sono stati assoggettati ad ammortamento i "terreni", beni la cui durata si estende indefinitamente nel tempo.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati a riduzione del costo storico ad eccezione dei contributi ricevuti dai clienti per allacciamenti che sono contabilizzati tra i risconti passivi ed imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il loro valore di iscrizione, al netto del fondo di ammortamento, non supera mai quello desumibile da ragionevoli presunzioni di utilità e di recupero negli esercizi futuri. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Descrizione Servizio	Aliquota
Servizio gas	
a) fabbricato nuova sede	3.00%
b) fabbricati	1.60%
c) condotte	2.00%
d) stazioni di compressione	4.00%
e) attrezzatura varia e misuratori	8.00%
f) mobili ufficio	12.00%
g) macchine elettroniche ufficio	20.00%
h) autoveicoli da trasporto	20.00%
i) cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516.46	100.00%
Servizio acquedotto	
a) fabbricati	3.50%
b) opere fisse	2.50%

Descrizione Servizio	Aliquota
c) condotte	3.00%
d) impianti di filtrazione	4.00%
e) impianti di sollevamento	6.00%
f) serbatoi	2.00%
Servizio raccolta	
a) fabbricati	3.00%
b) costruzioni leggere	10.00%
c) contenitori per raccolta differenziata	25.00%
d) attrezzatura varia e minuta	10.00%
e) macchine elettroniche ufficio	20.00%
f) autoveicoli da trasporto	20.00%
g) autovetture	25.00%
h) cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516.46	100.00%
Servizio spazzamento	
a) attrezzatura varia e minuta	10.00%
b) autoveicoli da trasporto	20.00%
Servizio fognatura	
a) fabbricati	3.50%
b) condotte	3.00%
c) impianti di sollevamento	12.00%
Servizio depurazione	
a) fabbricati	3.50%
b) impianti di sollevamento	12.00%
c) attrezzatura varia e minuta	10.00%

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono capitalizzati ed integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto di scarsa significatività rispetto al patrimonio sociale.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo avviene, ove necessario, attraverso l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In caso di perdita durevole di valore le partecipazioni iscritte al costo sono svalutate in conformità a quanto disposto dall'articolo 2426, n.3, Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Da precisare che, attesa la scelta di alcuni dipendenti di devolvere il T.f.r. maturando alla Previdenza Complementare, stante la normativa vigente sulla destinazione del T.f.r., viene tenuto il seguente comportamento contabile:

- a) Il T.f.r. maturato fino al 31 dicembre 2006, rimanendo in essere presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione dello stesso (o anticipato nel corso dello stesso con le consuete modalità).
- b) A decorrere dal mese successivo alla scelta del lavoratore, il T.f.r. maturando ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria Inps viene mensilmente contabilizzato in ragione della periodicità del relativo obbligo di versamento; se alla data di riferimento del bilancio tali quote contributive risultano essere state pagate, nessuna passività risulta iscritta in bilancio.

Al momento della cessazione del rapporto, il Fondo di Previdenza erogherà il T.f.r e le relative anticipazioni secondo le consuete modalità dei cui all'art. 2120 C.C., in riferimento alla quota maturata dal dipendente a far data dal 1 gennaio 2007, senza alcun coinvolgimento del datore di lavoro.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.984	(2.984)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.958	89.012	102.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.974	89.012	99.986
Valore di bilancio	2.984	-	2.984
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.984	-	2.984
Totale variazioni	(2.984)	-	(2.984)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.958	89.012	102.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.958	89.012	102.970

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi sostenuti per prestazioni riferite all'adeguamento della separazione funzionale.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.895.109	7.224.515	(329.406)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.034.809	7.100.704	1.527.081	1.629.693	14.292.287
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.785.655	2.992.639	1.373.806	1.232.549	7.384.649
Valore di bilancio	2.348.862	4.325.234	153.275	397.144	7.224.515
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	53.806	19.094	61.813	134.713
Riclassifiche (del valore di bilancio)	7.366	4.648	25.104	49.845	86.963
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.808	4.648	27.500	49.845	91.801
Ammortamento dell'esercizio	83.983	183.278	39.348	152.672	459.282
Totale variazioni	(86.425)	(129.472)	(22.650)	(90.859)	(329.406)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.025.002	7.149.862	1.518.676	1.641.660	14.335.200
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.862.273	3.171.269	1.388.051	1.335.375	7.756.968
Valore di bilancio	2.262.437	4.195.762	130.625	306.285	6.895.109

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	99.708		99.708
Impianti e macchinari	2.265.889		2.265.889
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni	237.360		237.360
Totale	2.602.957		2.602.957

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale ricevuti nel 2004 e nel 2005 ammontano complessivamente a Euro 707.520 e sono stati contabilizzati con il metodo della riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

Il costo storico dei cespiti prima della contabilizzazione del contributo era pari rispettivamente a Euro 1.031.051 e a Euro 732.616.

Nel prospetto che segue si evidenziano gli effetti sul conto economico.

Descrizione	B) 10b) ammortamenti materiali	A5) contributi in conto capitale quota esercizio
Contabilizzati a riduzione del cespite	19.570	0
Contabilizzati col metodo dei risconti passivi	36.087	16.517

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
272.268	272.268	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	272.268	272.268
Valore di bilancio	272.268	272.268
Valore di fine esercizio		
Costo	272.268	272.268
Valore di bilancio	272.268	272.268

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione verso altre imprese risulta iscritta tra le immobilizzazioni, nel rispetto dei principi dettati dall'OIC numero 21, essendo posseduta con lo scopo di ottenere vantaggi economici indiretti correlati alla particolare attività svolta dalla Eal Compost S.r.l. che si riverbera sulla politica ambientale del territorio nel quale opera la Vostra società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate è la bozza del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è il costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, aumentato dei versamenti in conto capitale o a fondo perduto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole.

La valutazione delle partecipazioni è stata attentamente considerata dagli Amministratori in relazione ai risultati conseguiti dalla società partecipata.

Ai fini della valutazione della partecipazione in Eal Compost S.r.l., oltre al valore netto patrimoniale della partecipata, si è ritenuto di accertare il valore d'uso e il valore realizzabile dalla sua eventuale alienazione alla luce del fatto che la quota di proprietà di ASM è stata percentualmente diluita in conseguenza della mancata partecipazione all'operazione di aumento di capitale deliberata nel corso del 2008, del 2009, del 2013, del 2014, del 2019 e del 2021.

Si segnala infine che il "fondo copertura perdite società partecipate" ammonta a Euro 238.679 e, pertanto, che il valore residuo della partecipazione in Eal Compost S.r.l. ammonta a Euro 33.589.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Eal Compost S.r.l.	272.268

Si forniscono le seguenti informazioni in merito alla partecipazione in Eal Compost S.r.l.

- Sede: Lodi;
- Capitale sociale: Euro 9.197.996;
- Patrimonio Netto: Euro 9.038.977;
- Utile/(Perdita) dell'esercizio: Euro 30.351;
- Percentuale posseduta: 0,3719%;
- Quota posseduta in Euro: 33.616;
- Costo storico: Euro 272.268;
- Fondo svalutazione: Euro 238.679;
- Valore netto a bilancio: Euro 33.589.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.221.685	2.860.210	(1.638.525)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.301.348	(771.320)	530.028	530.028	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.149.759	(952.740)	197.019	197.019	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.963	45.003	71.966	71.191	775
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.280	(20.046)	142.234		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.860	60.578	280.438	260.442	19.996
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.860.210	(1.638.525)	1.221.685	1.058.680	20.771

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Nel caso di specie tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione di Euro 19.996 riferiti a depositi cauzionali attivi ed Euro 775 riferiti a crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso.

Con riferimento a detto importo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti unicamente crediti di natura commerciale.

I crediti tributari al 31/12/2021, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconto IRES	59.000
Credito IVA annuale	11.052
Credito d'imposta investimenti	1.139
Altre imposte chieste a rimborso	775
	71.966

I crediti verso altri, al 31/12/2021, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	19.996
Anticipi a fornitori	62.507
Crediti verso Tecno Afes S.r.l.	29.539
Crediti v/CCSE-ARERA	136.915
Crediti v/ gestore indipendente	30.532
Crediti v/INPS	556
Crediti v/INAIL	5
Altri crediti di minor importo	388
	280.438

Le imposte anticipate per Euro 142.234 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	530.028	530.028
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	197.019	197.019
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.966	71.966
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.234	142.234
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	280.438	280.438
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.221.685	1.221.685

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	464.159	24.941	489.100
Utilizzo nell'esercizio	130.449		130.449
Accantonamento esercizio	108.934	6.003	114.937

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	442.644	30.944	473.588

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.166.206	5.421.066	(254.860)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.419.742	(254.770)	5.164.972
Denaro e altri valori in cassa	1.324	(90)	1.234
Totale disponibilità liquide	5.421.066	(254.860)	5.166.206

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
107.777	64.750	43.027

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	62.905	38.850	101.755
Risconti attivi	1.845	4.176	6.021
Totale ratei e risconti attivi	64.750	43.027	107.777

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi su tassa di circolazione automezzi	459
risconti attivi su quote associative	95

Descrizione	Importo
risconti attivi su fidejussioni	1.029
risconti attivi su canoni di nolo	72
risconti attivi su prestazioni e servizi	4.367
rateo attivo su interessi attivi depositi vincolati	101.755
	107.777

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.889.194	9.926.562	(37.368)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.897.600	-	-		1.897.600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	351.572	-	-		351.572
Riserve di rivalutazione	2.535.415	-	228.608		2.306.807
Riserva legale	804.286	12.940	-		817.226
Riserve statutarie	776.121	-	-		776.121
Utili (perdite) portati a nuovo	3.302.779	245.849	-		3.548.628
Utile (perdita) dell'esercizio	258.789	-	258.789	191.240	191.240
Totale patrimonio netto	9.926.562	258.789	487.397	191.240	9.889.194

Il decremento della riserva di rivalutazione ex L. 126/2020 è conseguente allo svincolo della riserva dal regime della cosiddetta "sospensione d'imposta" tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 10% sull'importo complessivo della rivalutazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	1.897.600	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	351.572	A,B,C,D	351.752		11.230
Riserve di rivalutazione	2.306.807	A,B	2.306.807		-
Riserva legale	817.226	A,B	817.226		-
Riserve statutarie	776.121	A,B,C,D	776.121		1.460.749
Utili portati a nuovo	3.548.628	A,B,C,D	3.548.628		1.847.500
Totale	9.697.954		7.800.534		3.319.479

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Quota non distribuibile			1.135.144	
Residua quota distribuibile			6.685.210	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva legge 72/1983	273.832
Riserva legge 576/1975	44.086
Riserva legge 126/2020	1.988.889
	2.306.807

ed alle riserve statuarie:

Riserve	Importo
Fondo rinnovo impianti	275.221
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	500.900
	776.121

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo sovrapprezzo azioni	158.736
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	273.832
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	44.086
	476.654

L'importo di Euro 158.736 rappresenta il vincolo di indisponibilità apposto al "fondo sovrapprezzo azioni" in conseguenza del "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori dei beni risultanti dal bilancio al 31/12/2004.

Si tratta, in particolare, delle differenze generate dall'applicazione dell'articolo 109 del TUIR.

La particolare disciplina del "riallineamento", rappresentata dalla sostituzione del vincolo di sospensione per masse sulle riserve del patrimonio netto prevista dall'articolo 109 con quella dell'accantonamento in una apposita riserva dell'importo corrispondente ai valori riallineati (Euro 180.382) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 21.645), è stata rispettata apponendo alla predetta quota del fondo sovrapprezzo azioni la disciplina della sospensione d'imposta tipica dei saldi di rivalutazione. Il tutto con una procedura che rispetta nella forma e nella sostanza le disposizioni dell'art. 14, comma 2 della Legge 342/2000.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale	182.261
Riserve statuarie	776.121
Riserva sovrapprezzo azioni	192.836



	1.151.218
--	-----------

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
362.628	433.527	(70.899)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	433.527	433.527
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.000	9.000
Utilizzo nell'esercizio	79.899	79.899
Totale variazioni	(70.899)	(70.899)
Valore di fine esercizio	362.628	362.628

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, è così dettagliata:

Descrizione	Importo
fondo ripristini ambientali	112.304
fondo per spese legali	11.645
fondo copertura perdite società partecipate	238.679
Totale	362.628

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in quanto:

- i ripristini ambientali si riferiscono alle opere di risanamento delle piazzole ecologiche;
- il fondo rischi per cause legali si riferisce alle spese per azioni nei confronti di clienti morosi e alle spese per altre cause in corso;
- il "fondo copertura perdite società partecipate" è relativo alla partecipazione Eal Compost S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
200.189	276.497	(76.308)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	276.497
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.253
Utilizzo nell'esercizio	124.561
Totale variazioni	(76.308)
Valore di fine esercizio	200.189

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'onere complessivo per T.f.r. maturato nell'anno e l'opzione esercitata da alcuni dipendenti di devolvere il proprio trattamento a Fondi di Previdenza complementare risultano meglio evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	F.do T.F.R.
Saldo al 31/12/2020	276.497
Importo maturato nel 2021	45.167
Importo indennità maturate nell'esercizio	3.086
Importo devoluto ai Fondi Previdenza c.	(22.677)
Importo T.f.r. erogato per cessazioni/acconti	(100.340)
Imposta sostitutiva T.f.r.	(1.544)
Saldo al 31/12/2021	200.189

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variations
2.805.406	4.785.207	(1.979.801)

Variations e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	5.075	1.044	6.119	6.119	-
Debiti verso fornitori	365.054	101.694	466.748	466.748	-
Debiti verso controllanti	1.802.773	(860.548)	942.225	942.225	-
Debiti tributari	178.525	39.397	217.922	118.859	99.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.163	(189)	72.974	72.974	-
Altri debiti	2.360.617	(1.261.199)	1.099.418	1.098.881	537
Totale debiti	4.785.207	(1.979.801)	2.805.406	2.705.806	99.600



La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni aziendali per Euro 45.721 e per affrancamento della riserva di rivalutazione per Euro 152.405;
- per IRAP pari ad Euro 993 al netto degli acconti pari ad Euro 23.765;
- per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta per Euro 581;
- per addizionale TIA per Euro 18.190;
- per imposta di bollo virtuale pari ad Euro 32.

Nei "debiti verso controllante" e negli "altri debiti" è incluso l'importo di Euro 1.847.500 relativo ai debiti verso Soci per riserve e dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del 2020, come di seguito dettagliato:

Delibera	31/12/2020	Importo deliberato da liquidare	Comune di Codogno	Linea Gestioni S.r.l.
Delibera del 12/05/2020	Distribuzione riserve	760.000	387.600	372.400
Delibera del 29/12/2020	Distribuzione riserve	1.087.500	554.625	532.875
		1.847.500	942.225	905.275

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	6.119	6.119
Debiti verso fornitori	466.748	466.748
Debiti verso imprese controllanti	942.225	942.225
Debiti tributari	217.922	217.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.974	72.974
Altri debiti	1.099.418	1.099.418
Debiti	2.805.406	2.805.406

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	6.119	6.119
Debiti verso fornitori	466.748	466.748
Debiti verso controllanti	942.225	942.225
Debiti tributari	217.922	217.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.974	72.974
Altri debiti	1.099.418	1.099.418
Totale debiti	2.805.406	2.805.406

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c. si attesta che nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
405.628	424.000	(18.372)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	424.000	(18.372)	405.628
Totale ratei e risconti passivi	424.000	(18.372)	405.628

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconto passivo su contributi utenti fognatura	58.995
risconto passivo su contributi utenti gas	237.784
risconto passivo su contributi utenti acqua	108.025
risconti passivi su proventi caratteristici	824
	405.628

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.387.069	3.394.366	(7.297)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.094.352	3.153.217	(58.865)
Altri ricavi e proventi	292.717	241.149	51.568
Totale	3.387.069	3.394.366	(7.297)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio gas	884.745
Ricavi servizio igiene ambientale	1.970.191
Ricavi smaltimenti	190.684
Corrispettivo servizio illuminazione votiva	48.732
Totale	3.094.352

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si indica di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Rimborsi assicurativi	926		926
Quota contributi da utenti	19.195	19.195	
Contributo c/impianti	1.140		1.140
Affitti attivi	29.525	28.246	1.279
Proventi canone d'uso reti e impianto S.I.I.	157.527	158.068	(541)
Rimborsi inps e inail	4.474	19.258	(14.784)
Altri rimborsi	2.918	2.709	209

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Plusvalenze	21.500		21.500
Proventi da cespiti aziendali	1.609		1.608
Contributi promozionali	2.049	2.049	
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	51.854	9.046	42.808
Proventi in c/esercizio (credito di imposta sanificazione)		2.577	(2.577)
	292.717	241.148	51.569

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.162.648	3.094.331	68.317

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	129.799	119.916	9.883
Servizi	1.406.810	1.410.685	(3.875)
Godimento di beni di terzi	15.357	13.183	2.174
Salari e stipendi	658.305	652.462	5.843
Oneri sociali	217.333	218.552	(1.219)
Trattamento di fine rapporto	45.167	39.183	5.984
Altri costi del personale	17.993	3.576	14.417
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.984	5.019	(2.035)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	459.282	435.182	24.100
Svalutazioni crediti attivo circolante	114.937	117.013	(2.076)
Accantonamento per rischi	9.000		9.000
Oneri diversi di gestione	85.681	79.560	6.121
Totale	3.162.648	3.094.331	68.317

Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi raccolta, smaltimenti, aree verdi, allacciamenti	721.461	680.358	41.103
Contratto illuminazione votiva	38.768	36.052	2.716
Gestione automezzi	27.687	26.350	1.337
Assicurazioni	45.370	45.507	(137)
Vigilanza e pulizia	17.770	18.710	(940)
Manutenzioni ordinarie impianti e automezzi	130.753	203.767	(73.014)
Canoni assistenza e edp service	14.811	15.537	(726)
Compensi amministratori e sindaci (e rimborsi spese)	45.840	43.173	2.667
Consulenze tecniche, legali, professionali	266.385	233.137	33.247
Pubblicità	16.583	5.773	10.810
Spese e oneri bancari	3.673	3.433	240
Spese varie amministrative	14.514	21.917	(7.403)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consumi utenze	34.406	27.887	6.519
Postelegrafoniche	11.603	12.389	(786)
Spese per servizi alla generalità dei dipendenti	13.120	10.038	3.082
Spese di rappresentanza	855	596	259
Altri	3.210	26.061	(22.851)
Totali	1.406.810	1.410.685	(3.876)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, sulla base di uno specifico studio commissionato alla società Roux Italia relativa alla consistenza degli immobilizzi e alla loro durata tecnica.

A completamento dell'informazione relativa al programma di sostituzione obbligatoria dei misuratori dei consumi di gas, si segnala che le modalità e i tempi di sostituzione previsti dai regolamenti consentono di portare a termine il processo di ammortamento di quelli attualmente in uso, senza modificare il piano d'ammortamento originariamente stabilito.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio è adeguato al rischio generalmente collegato alle poste creditorie previa analisi delle singole partite.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Concessioni governative e tasse	21.586	16.217	5.372
Valori bollati e altri	9.013	8.936	77
I.m.u.	27.160	27.160	0
Quote associative	17.585	16.507	1.078
Minusvalenze ordinarie	4.838	3.745	1.093
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	5.239	6.380	(1.141)
Ammende e multe	255	615	(360)
Totali	85.680	79.560	6.120

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
52.486	53.322	(836)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	52.516	53.336	(820)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30)	(14)	(16)
Totale	52.486	53.322	(836)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	30
Totale	30

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari					30	30
Totale					30	30

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					52.501	52.501
Altri proventi					15	15
Totale					52.516	52.516

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
85.667	94.568	(8.901)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	65.621	116.408	(50.787)
IRES	40.863	100.093	(59.230)
IRAP	24.758	16.315	8.443
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	20.046	(21.840)	41.886
IRES	20.046	(21.840)	41.886
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	85.667	94.568	(8.901)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	276.907	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ammortamenti ex art 102 bis TUIR	9.923	
accantonamenti in deducibili a fondi	117.934	
Totale	127.857	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondi tassati	(210.349)	
minusvalenze misuratori gas	(1.034)	
Totale	(211.383)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese telefoniche	2.321	
gestione autovetture	3.876	
ammende a multe, costi e imposte in deducibili	11.898	
oneri figurativi TFR	(1.361)	
ammortamenti in deducibili	49	
insussistenze attive	1.993	
rendita immobili civili sfitti e relativi costi in deducibili	3.344	
deduzioni IRAP	(12.388)	
crediti di imposta per contributi c/impianti	(1.140)	
maxi/iper ammortamenti	(31.710)	
Totale	(23.118)	
Imponibile fiscale	170.263	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		40.863

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.287.156	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in aumento	109.102	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in diminuzione	(1.140)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	1.395.118	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	54.410
Deduzioni		
INAIL	(17.263)	
incremento occupazionale	(15.822)	
residuo costo del personale	(727.213)	
Imponibile Irap	634.820	
IRAP corrente per l'esercizio		24.758

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse a fini fiscali.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Si precisa che la società non ha ritenuto di stanziare imposte differite passive sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto l'eventuale distribuzione non eccede i limiti previsti dal comma 1 dell'articolo 47 del Tuir.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Accantonamento fondo cause legali incorso	9.000	24,00%	2.160
Accantonamento rischi su crediti	108.934	24,00%	26.144
Ammortamento misuratori	9.923	24,00%	2.381
		Totale	30.685

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo il seguente riepilogo.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2020	162.280
Utilizzo nell'esercizio	(50.732)
Accantonamento nell'esercizio	30.685
Saldo al 31/12/2021	142.233

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	3	3	
Operai	15	16	(1)
Totale	18	19	(1)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli di Federambiente e Federgasacqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.240	15.600

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore degli amministratori e dell'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.650
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.650

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico, la società ha rilasciato fidejussioni per complessivi Euro 213.291, dettagliate come di seguito esposto:

- a favore del comune di Codogno a garanzia di obblighi contrattuali per Euro 10.000;
- a favore della Provincia di Lodi per attestazione di capacità finanziaria per Euro 100.000;
- a favore della Regione Lombardia per l'Albo Gestori per Euro 103.291.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate "normali di mercato".

Fermo restando quanto sopra, si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura precisando:

- a) La natura del rapporto;
- b) L'ammontare della transazione;
- c) Ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatta eccezione per il contratto di servizio di gestione tecnica/operativa e commerciale/normativa stipulato con LD Reti S.r.l. per la gestione delle reti di distribuzione del gas



Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla gestione della società, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi meritevoli di menzione.

Come noto, l'inizio del 2022 è stato funestato dalle vicende belliche che hanno interessato l'Ucraina e che hanno portato i mercati delle materie prime e delle risorse energetiche a registrare significativi incrementi di prezzo, a volte non interamente giustificati dalle relative quotazioni.

In quello che si prefigura essere un panorama di forte incertezza, l'organo amministrativo ha proseguito nell'attività di vigilanza sull'attività sociale.

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non sono tali da compromettere la continuazione dell'attività.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere:

- da pubbliche amministrazioni;
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

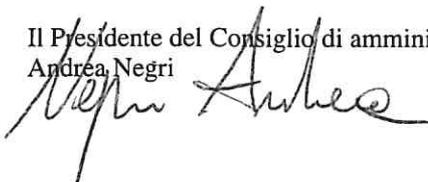
Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	191.240
5% a riserva legale	Euro	9.562
a riserva straordinaria	Euro	181.678

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Andrea Negri





RELAZIONE SULLA GESTIONE

A.S.M. CODOGNO S.R.L.

Sede in VIALE TRIESTE N. 66 -26845 CODOGNO (LO) Capitale sociale Euro 1.897.600,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 191.240.

In data 30 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 usufruendo del maggior termine semestrale previsto dall'articolo 2364 Codice Civile e dall'articolo 17 dello statuto sociale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**La Società**

A.S.M. Codogno svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nel settore della distribuzione del gas naturale e nel settore dell'igiene ambientale.

Il capitale sociale è posseduto per 51% dal Comune di Codogno.

L'attività aziendale si concentra prevalentemente nel territorio del Comune di Codogno, in cui è ubicata la sede della Società.

I fatti inerenti l'attività del 2021

Con riferimento all'attività sociale svolta nel 2021, si precisa che la società ha portato avanti i piani di investimento riferiti all'ambito dell'igiene ambientale, nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio offerto nell'ambito del Comune di Codogno e del raggiungimento di un più alto grado di efficienza.

Si segnala inoltre che con riferimento alle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ASM dispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante:

- la predisposizione del conto previsionale annuale e pluriennale e del bilancio infrannuale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- la rilevazione dei risultati economici per centri di costo al fine di monitorare il coerente assorbimento delle risorse da parte delle diverse attività aziendali.

La società inoltre:

- alimenta ed aggiorna la sezione amministrazione trasparente secondo il dettaglio e la frequenza prevista dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016;
- svolge le attività di prevenzione della corruzione previste dalla Legge 190/2012 atte a prevenire la commissione di atti corruttivi e di cattiva gestione;
- presidierà le migliori prassi che si imporranno in seguito all'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs 175/2016.

Con specifico riferimento alle misure assunte dalla società rispetto a fronte dell'emergenza epidemica, si precisa che nel corso dell'esercizio:

- la società non ha attuato procedure di telelavoro o lavoro agile;
- la società non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali a integrazione della retribuzione dei propri dipendenti o collaboratori;
- la società non ha beneficiato di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ulteriori a quelli evidenziati nell'apposito paragrafo della nota integrativa.

Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che il Consiglio deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La Società ha adottato il seguente sistema di governance:

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, i poteri di ordinaria amministrazione e la valutazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; al Vice Presidente Vicario i poteri di firma per le operazioni bancarie;
- Sindaco Unico, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Società di revisione per il controllo contabile e legale;
- Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano per la trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità e di trasparenza;
- Assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente;

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Consiglio d'amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci od al Gestore indipendente.

Nomina e durata in carica del Consiglio di amministrazione.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio d'amministrazione.

Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 28/7/2017 per adeguare il medesimo alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il Consiglio d'amministrazione attualmente in carica è stato nominato con atto del 16/7/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Sindaco Unico

Il Sindaco Unico della Società è stato nominato con l'assemblea ordinaria dei soci del 5/7/2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

Responsabile della trasparenza

Responsabile della trasparenza è stata nominato il Sig. Pietro Asti, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano triennale per la trasparenza e integrità (Il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della trasparenza elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di

identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato in data 21/3/2022 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinate da A.N.A.C.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Si precisa quindi, anche in risposta all'informativa richiesta dalla lettera b) dell'art. 2428 C.C., circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari, e di prezzo, si deve ritenere che:

- le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia;
- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate da regolamenti, da Authority, e/o da contratti con controparti pubbliche

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Di seguito sono elencati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Gli indicatori sotto riportati ed il bilancio d'esercizio evidenziano:

- una struttura finanziaria equilibrata, stante la possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti;
- un attivo non corrente ampiamente finanziato dai mezzi propri e dal passivo non corrente;
- come la società non faccia ricorso a mezzi di terzi per finanziare la propria attività;
- indici di redditività positivi negli ultimi tre esercizi;
- l'assenza di oneri finanziari;
- i margini primario e secondario di struttura in costante rafforzamento;
- i margini di tesoreria e di disponibilità in costante crescita negli ultimi tre esercizi.

Indici di reddito	2019	2020	2021
Utile netto ante imposte	216.486	353.357	276.907
Utile d'esercizio	157.537	258.789	191.240
Indici operativi	2019	2020	2021
E.b.i.t.d.a.	532.006	667.894	570.830
R.o.e.	1,69%	2,61%	1,93%
R.o.i.	0,48%	1,44%	0,79%
R.o.s.	2,19%	7,22%	3,51%
Incidenza di durata crediti e debiti	2019	2020	2021
Giorni medi incasso	165	149	62
Giorni medi pagamento	101	82	104
Giorni ccn	64	67	(42)
Finanziamento delle immobilizzazioni	2019	2020	2021
Margine primario di struttura	3.612.702	2.404.782	2.701.046
Quoziente primario di struttura	1,64	1,32	1,38
Margine secondario di struttura	4.384.465	3.160.527	3.363.463
Quoziente secondario di struttura	1,77	1,42	1,47
Solvibilità	2019	2020	2021
Margine di disponibilità	4.801.223	3.519.777	3.661.314
Quoziente di disponibilità	2,09	1,61	2,08
Margine di tesoreria	4.801.223	3.519.777	3.661.314
Quoziente di tesoreria	2,09	1,61	2,08

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Servizio di distribuzione di gas naturale

I ricavi inerenti la gestione e manutenzione degli impianti e della rete di distribuzione del gas hanno fatto registrare una flessione nel corso del 2021 pari all' 8%.

Dal 1 gennaio 2010 la società applica il sistema tariffario di cui alla delibera 64/09 dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.).

Servizio di igiene ambientale

I ricavi del servizio di igiene ambientale nel 2021 hanno fatto registrare una lieve flessione pari allo 0,5% dovuto in particolar modo alla adozione della nuova metodologia di determinazione della tariffa rifiuti introdotta da ARERA.

Si evidenzia che:

- considerate le disposizioni legislative che prescrivono il pareggio tra costi e gettito, il ricavo del servizio è costituito principalmente dal corrispettivo di servizio di igiene ambientale come risultante dalla deliberazione del Comune di Codogno che è in linea con la rendicontazione derivante dal piano economico finanziario redatto secondo il metodo recato dalla delibera 443/2019/R/rif emessa da ARERA (e successive modifiche ed integrazioni);
- l'importo di crediti relativi ai corrispettivi TIA, ancora presenti nel bilancio al 31/12/2021, qualora definitivamente insoluto, sarà conteggiato nel corrispettivo del contratto di servizio dell'esercizio nel quale è accertata la definitività della perdita; ciò in considerazione del fatto che, le perdite in questione vengono accreditate alla voce B14 "oneri diversi di gestione", se non coperte dallo specifico fondo calcolato con criteri fiscalmente ammessi; conseguentemente concorreranno a determinare i costi operativi comuni (CC) quale componente della "tariffa di riferimento" ed addebitati alla controparte a cui ASM, nell'anno in esame, fatturerà il costo del servizio.

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati avviene in modo differenziato e secondo le modalità "porta a porta".

Il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, con esclusione degli urbani pericolosi, da avviare agli impianti di smaltimento o di trattamento e riciclaggio gestiti da terzi, avviene a nostra cura e con i nostri mezzi.

Lo spazzamento e la pulizia di vie e piazze e delle aree pubbliche pavimentate avviene rispettando gli standard di qualità e quantità riportati nella carta dei servizi.

Servizio di illuminazione votiva

Dal 2007 il Comune di Codogno ha affidato ad ASM Codogno S.r.l. il servizio di illuminazione votiva. Il servizio prevede la gestione della rete di distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione cimiteriale dei monumenti funebri, loculi e cappelle gentilizie nel cimitero cittadino, oltre che il rinnovo dell'impianto esistente.

I ricavi riferiti a detto servizio ammontano per il 2021 ad Euro 48.733, facendo registrare un incremento pari all' 8% rispetto al precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano nel 2021 ad Euro 292.718. Detto importo è riferito per Euro 157.527 al canone d'uso delle reti, impianti, dotazioni apparecchiature ed immobili strumentali dedicati alla gestione del servizio idrico integrato conferito a S.A.L.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	3.136.942	3.194.272	(57.330)
Costi esterni	(1.787.939)	(1.754.792)	(33.147)
Valore Aggiunto	1.349.003	1.439.460	(90.477)
Costo del lavoro (personale operativo)	(778.173)	(771.587)	(6.586)
Margine Operativo Lordo	570.830	667.894	(97.063)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(462.266)	(440.201)	22.065
Risultato Operativo	108.564	227.693	(119.128)
Proventi e oneri finanziari	52.479	53.324	(845)
Risultato Ordinario	161.043	281.017	(119.973)
Componenti straordinarie nette	115.864	72.340	43.524
Risultato prima delle imposte	276.907	353.357	(76.450)
Imposte sul reddito	(85.667)	(94.568)	(8.901)
Risultato netto	191.240	258.789	(67.549)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE	1,93%	2,61%	1,69%
ROI	0,79%	1,44%	0,48%
ROS	3,46%	7,22%	2,16%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		2.984	(2.984)
Immobilizzazioni materiali nette	6.895.109	7.224.515	(329.406)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	293.039	294.281	(1.242)
Capitale immobilizzato	7.188.148	7.521.780	(333.632)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	530.028	1.301.348	(771.320)
Altri crediti	670.886	1.536.849	(865.963)
Ratei e risconti attivi	107.777	64.750	43.027
Attività d'esercizio a breve termine	1.308.691	2.902.947	(1.594.256)
Debiti verso fornitori	466.748	365.054	101.694
Acconti	6.119	5.075	1.044
Debiti tributari e previdenziali	191.833	205.967	(14.134)
Altri debiti	2.041.106	4.163.390	(2.122.284)
Ratei e risconti passivi	405.628	424.000	(18.372)
Passività d'esercizio a breve termine	3.111.434	5.163.486	(2.052.052)
Capitale d'esercizio netto	(1.802.743)	(2.260.539)	457.796
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.189	276.497	(76.308)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	99.063	45.721	53.342
Altre passività a medio e lungo termine	363.165	433.527	(70.362)
Passività a medio lungo termine	662.417	755.745	(93.328)
Capitale investito	4.722.988	4.505.496	217.492
Patrimonio netto	(9.889.194)	(9.926.562)	37.368
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.166.206	5.421.066	(254.860)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.722.988)	(4.505.496)	(217.492)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	2.701.046	2.404.782	3.612.702
Quoziente primario di struttura	1,38	1,32	1,64
Margine secondario di struttura	3.363.463	3.160.527	4.384.465
Quoziente secondario di struttura	1,47	1,42	1,77

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	5.164.972	5.419.742	(254.770)
Denaro e altri valori in cassa	1.234	1.324	(90)
Disponibilità liquide	5.166.206	5.421.066	(254.860)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.166.206	5.421.066	(254.860)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	5.166.206	5.421.066	(254.860)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	2,08	1,58	2,06
Liquidità secondaria	2,08	1,58	2,06
Indebitamento	0,30	0,51	0,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,42	1,36	1,70

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,08. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. La società dispone di 2,08 Euro di crediti e disponibilità finanziarie per ogni Euro di passività correnti.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,08. I mezzi propri sono da considerarsi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,30. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,42, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		53.806
Attrezzature industriali e commerciali		19.094
Altri beni		61.813

Si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio 2022, l'avvio dei lavori di realizzazione della piazzola ecologica che prevedono un investimento complessivo di Euro 700.000 circa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non si è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Codogno			197.019	942.225	1.970.191	5.548
Linea Gestione S.r.l.				913.275		8.000
Totale			197.019	1.855.500	1.970.191	13.548

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione di ASM Codogno è legata al quadro normativo in materia di società pubbliche, servizi pubblici locali ed appalti.

Occorre innanzitutto evidenziare l'evoluzione giurisprudenziale e normativa avutasi nel corso del 2021 con riferimento sia al D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) sia alle Linee Guida ANAC.

Gli interventi posti in essere nel 2021 dalle competenti amministrazioni, sono state volte a normare e chiarire le informazioni richieste in sede di affidamento di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza a soggetti "in house".

In particolare, si è riscontrato un aggravamento delle dimostrazioni di natura amministrativa, societaria, economica e gestionale necessaria al fine di evidenziare la più profittevole gestione di un servizio presente anche sul mercato ad un soggetto "in house".

In tal senso:

- le Linee Guida ANAC, consultazione del 12/2/2021;
- il DDL per il mercato e la concorrenza per gli anni 2021 e 2022 approvato in via preliminare 4/11/2021.

Con specifico riferimento al D.lgs. 50/2016, ha subito modifiche ed integrazioni in seguito alla promulgazione della Legge n.238 del 23/12/2021, e contenente il recepimento delle disposizioni della Legge Europea 2019-2020.

Sono stati di conseguenza modificati gli istituti normati dai seguenti articoli del D.Lgs. 50/2016:

- art. 31_ ruolo e funzione del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;
- art. 46_ operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;
- art. 80_ motivi di esclusione degli operatori dalla procedura alle gare;
- artt. 105 e 174_ subappalto nei settori ordinari e speciali;
- art. 113 bis_ termini di pagamento e penali.

DISTRIBUZIONE DEL GAS

In base ad un articolato e complesso quadro normativo, ASM Codogno S.r.l. è tuttora affidataria diretta del servizio nel territorio del Comune di Codogno, e lo sarà sino a quando non sarà aggiudicata l'obbligatoria gara da svolgersi a livello di ambito sovracomunale come individuato dalla legge, e decorrerà quindi la nuova gestione per ambiti.

In particolare, il regolamento di attuazione prevede:

- la ripartizione del territorio in ambiti (Codogno è inserita nell'ambito Lodi 2 – Sud);
- che, per lo specifico ambito territoriale, sia il Comune di Codogno il soggetto incaricato di bandire la gara per l'aggiudicazione;
- una molteplicità di regole operative per il subentro del gestore d'ambito ai gestori attualmente operanti, tra le quali, e non esaustivamente si rammentano, le modalità per il passaggio del personale e le condizioni economiche per il trasferimento delle infrastrutture dal gestore uscente al gestore subentrante.

Si può quindi concludere che, stante il tempo massimo di avvio della gara (di cui sopra) ed i presumibili tempi di svolgimento ed aggiudicazione della stessa, l'affidamento diretto della distribuzione del gas in capo ad ASM Codogno S.r.l. nel territorio comunale, proseguirà anche nell'esercizio 2022.

IGIENE AMBIENTALE – CICLO DEI RIFIUTI

Come per la distribuzione del gas, prosegue l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l., da parte del Comune di Codogno.

Il ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento dei rifiuti) configura, salve le attività liberalizzate dalla legge, un servizio pubblico locale, ossia (come per la distribuzione del gas) una gestione affidata in esclusiva, da un ente concedente, ad un solo gestore per periodo di tempo.

Detto affidamento diretto ad ASM Codogno SRL, quale società mista, prosegue in forza della deliberazione di Consiglio Comunale 19.12.2013 n.90, anche con riferimento alla prospettiva di gestione per ambiti territoriali ottimali sovra comunali i quali, diversamente da quanto osservato per la distribuzione del gas non sono ancora operativi in Lombardia.

In sintesi, benché l'affidamento del ciclo dei rifiuti in Comune di Codogno possa proseguire in capo alla società mista ASM Codogno S.r.l. sino alla scadenza del contratto di servizio, debbono necessariamente osservarsi con attenzione:

1. il presumibile sviluppo degli ambiti territoriali ottimali da individuarsi da parte della Regione Lombardia;
2. le successive determinazioni dell'ente d'ambito.

Avuto riguardo al fatto che in materia di rifiuti, in Lombardia, vige tutt'ora la Legge Regionale 26/2003 e non si intravede ancora l'impostazione per ambiti (già riscontrabile invece in altre Regioni), l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l. appare destinato a proseguire ancora per alcuni anni.

L'attività dei rami d'azienda, in ogni caso, proseguirà in maniera ordinata ed economicamente equilibrata fintanto che l'eventuale realizzo venga attuato coerentemente all'adozione di provvedimenti di natura regolamentare che ne prevedano il trasferimento.

MORATORIA FISCALE

Con riferimento alla problematica inerente la disciplina della così detta "moratoria fiscale" si segnala quanto segue:

- ASM ha beneficiato del regime di esenzione triennale IRPEG per il triennio 1997/1999 (articoli 3 comma 70 della legge 28/12/1995 n. 549 e 66 comma 14 D.L. 331/1993, successive modifiche ed integrazioni)
- Il regime di esenzione IRPEG derivava ad ASM dall'essere "azienda speciale erogatrice di servizi pubblici", istituita ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge 8/6/1990 n. 142
- Essendo "soggetto passivo d'imposta" dotato di autonomia giuridica ASM ha beneficiato di detto regime fino al momento della trasformazione in S.p.A. (periodo d'imposta 2000)
- Da detto periodo in poi il versamento dell'IRPEG è avvenuto nei modi ordinari

La G.U. n. 136 del 14/6/2005 ha pubblicato il provvedimento portante le "modalità applicative delle disposizioni previste dall'articolo 27 della legge 18/4/2005 n. 62 per il recupero delle (predette) agevolazioni fiscali".

In particolare, il provvedimento espone che il recupero delle imposte deve essere effettuato "nei confronti delle Società per Azioni a partecipazioni pubblica maggioritaria".

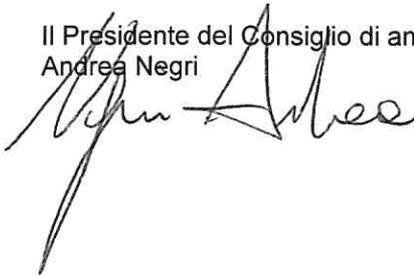
Ne discende che ASM è esclusa dal predetto recupero d'imposta avendo:

- usufruito della "moratoria" solo in qualità di azienda speciale;
- corrisposto le imposte con le aliquote ordinarie dal momento della trasformazione in S.p.A.

Con l'approvazione del bilancio, cessa il mandato a suo tempo conferito al Consiglio di Amministrazione e alla Società di Revisione. Vi invitiamo pertanto a procedere alle nomine.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Andrea Negri





*RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE
CERTIFICAZIONE
BILANCIO*



A.S.M. CODOGNO S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
A.S.M. Codogno S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.M. Codogno S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.S.M. Codogno S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.M. Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.M. Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.M. Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.

Laura Cuni Berzi
Socio



RELAZIONE
COLLEGIO SINDACALE
SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'assemblea dei soci della società **ASM Codogno S.r.l.**

Il Sindaco Unico

Dott. Vincitorio Alessandro

Oggetto: Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C.

La presente relazione è stata redatta dal Sindaco Unico e depositata presso la sede della società, nei giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 e s.s. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi.

Il sottoscritto Sindaco Unico è in carica dalla nomina avvenuta in assemblea dei soci in data 05/07/2021 ed è al suo secondo mandato. Pertanto lo stesso dichiara di avere sufficiente conoscenza della società in merito a:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche aziendali, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale c'è una valutazione dei rischi e criticità rispetto ai parametri sopra citati, è stata attuata mediante un riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni raccolte ed acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato

nell'esercizio 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal sottoscritto Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio ma, nel corso dello stesso, sono state regolarmente svolte le verifiche periodiche.

La presente relazione riassume e sintetizza quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, nelle riunioni del C.d.A. e nelle assemblee dei soci, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati periodicamente. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri, svolti nella più ampia collaborazione possibile, hanno fornito sempre esito positivo.

Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. La relazione riporta un giudizio positivo e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero impossibilità di esprimere un giudizio.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alle informazioni richieste in Nota Integrativa dall'art. 2427-bis c.c., si specifica che non esistono strumenti finanziari derivati o valutazioni di immobilizzazioni finanziarie superiori al loro *fair value*.
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste circa le garanzie prestate e risultano esaurientemente illustrate;
- è stato verificata l'osservanza ai sensi dell'art.1, comma 125 della L.124/2017 e come modificato dal D.L. 34/2019 in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in merito

all'elencazione di contributi o comunque vantaggi economici ricevuti da parte di pubbliche amministrazioni o società a partecipazione pubblica o controllate pubbliche.

- è stata fatta menzione nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, della vicenda bellica in Ucraina all'inizio del 2022, evidenziando però che tali avvenimenti non sono tali da compromettere la continuità aziendale.

Il Sindaco Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Sindaco Unico ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

In sintesi:

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di **euro 191.240,00** e si riassume nei seguenti valori (all'unità di euro):

Attività	13.663.045
Passività (B+C+D+E)	3.773.851
Patrimonio Netto (escluso utile d'es.)	9.697.954
Utile(perdita) d'esercizio	191.240

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della Produzione	3.387.069
Costi della produzione	- 3.162.648
Differenza (A-B)	224.421
Proventi ed oneri finanziari	52.486
Risultato prima delle imposte	276.907
Imposte sul reddito	- 85.667
Utile(perdita) dell'esercizio	191.240

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **euro 191.240,00**.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Inoltre lo stesso Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del 5% del risultato d'esercizio a Riserva Legale per Euro 9.562,00.

Codogno 20/06/2022

Il Sindaco Unico

(Dott. Alessandro Vincitorio)

